

**C O P I A**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



**COMUNE DI SALICE SALENTINO**

*Provincia di LECCE*

\*\*\*\*\*

**1° SETTORE - AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI - SERVIZI  
DEMOGRAFICI**

**N. 143 del Reg.**

**Data 24/11/2016**

**N. 684 del Reg. Generale**

**OGGETTO**

**Giudizio Corte d'Appello di Lecce, r.g. n. 126/2010, Maria Silvana Perrone e altri c/ Comune. Sentenza n. 772/2016 del 6.7.2016 - Liquidazione competenze al legale del Comune, Avv. Antonio Simone**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

## PREMESSO:

- che con atto di opposizione a stima e citazione del 1° febbraio 2010, notificato il successivo 2.2.2010, le Sig.re Maria Silvana, Santa Addolorata, Clara e Antonia Perrone da Salice Salentino, citavano questo Comune a comparire dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce per sentir – tra le altre cose – dichiarare illegittima ed errata l'indennità di espropriazione e occupazione per come determinate dal Collegio Peritale e dal Comune medesimo e vederla piuttosto rideterminare sulla base del valore venale unitario del terreno ablati;

- che con deliberazione di G.C. n. 96 del 20.5.2010, questo Ente decideva di costituirsi nel giudizio in commento, conferendo a tal fine incarico legale all'Avv. Antonio Simone da Veglie, e impegnando - a titolo di compenso per la prestazione professionale - la complessiva somma di € 3.510,00, comprensiva di diritti, onorari, maggiorazione al 12,50%, CAP 4% e IVA al 20%, dando atto che i maggiori oneri derivanti dall'eventuale variazione *medio tempore* delle aliquote relative agli accessori di legge restano a carico del Comune;

- che la Corte d'Appello di Lecce ha definito il giudizio in commento con la sentenza n. 772/2016 del 6.7.2016, trasmessa al protocollo dell'Ente in allegato alla comunicazione PEC del 12.9.2016 (prot. gen. n. 9568/16 del 12.9.2016) a firma del difensore del Comune;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 1° ottobre 2013 l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto è stata rideterminata nella misura del 22% e che col decreto ministeriale n. 55 del 10.3.2014 è stato reintrodotta il rimborso delle spese forfettarie nella nuova misura del 15%;

**VISTA** la fattura n. FATTPA7\_16 del 28.10.2016, acquisita al prot. gen. n. 11888/2016 del 2.11.2016, emessa dal professionista incaricato per la complessiva somma di € 3.722,80 (euro tremilasettecentoventidue/80), comprensiva di diritti, onorari, spese generali al 15%, CAP al 4%, IVA al 22%, e spese non imponibili per € 75,00;

**VISTA**, altresì, la nota del 15.11.2016, acquisita al prot. gen. n. 12726/16 del 22.11.2016, con la quale l'Avv. Simone trasmette il dettaglio delle spese non imponibili sostenute nella causa in commento, giustificando così la richiesta del versamento di ulteriori € 75,00 oltre le somme impegnate con la delibera di conferimento incarico;

**APPURATO** che la differenza tra l'importo complessivo richiesto con la sopracitata fattura e quello impegnato con la delibera di conferimento incarico è pari a complessivi € 212,80: cifra, quest'ultima, coincidente con la sommatoria degli importi dovuti alla maggiorazione delle aliquote IVA e rimborso spese forfettario, e di quello richiesto a titolo di spese non imponibili;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla liquidazione;

## DETERMINA

**1) DI LIQUIDARE**, per le ragioni esplicitate in narrativa, in favore dell'Avv. Antonio Simone (C.F.: SMNNTN65B01L711D), con studio in Veglie (LE) alla Via G. Pascoli, 2 – a titolo di compenso per l'attività professionale espletata nell'ambito del giudizio meglio specificato in premessa definitosi con la sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 772/2016 del 6.7.2016 – la complessiva somma di € 3.722,80 (euro tremilasettecentoventidue/80), a saldo della fattura elettronica n. FATTPA7\_16 del 28.10.2016, così distinta:

- Onorario € 2.500,00

- Spese generali 15%	<u>€ 375,00</u>
	€ 2.875,00
- C.A.P. 4%	<u>€ 115,00</u>
	€ 2.990,00
- IVA 22%	<u>€ 657,80</u>
	€ 3.647,80
Spese non imponibili	<u>€ 75,00</u>
<b>Tot. Fattura</b>	<b><u>€ 3.722,80</u></b>

2) **DI PORRE** l'onere della spesa complessiva anzidetta:

- per € 3.510,00 a carico dell'intervento 1.03.02.99.002-1.03/138 "Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni" RR.PP. del corrente bilancio (v. deliberazione di G.C. n. 96 del 20.5.2010);
- per € 212,80 a carico dell'intervento 1.03.02.99.002-1.03/138 "Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni" del corrente bilancio;

3) **DI EMETTERE** mandato di pagamento, come disposto dal legale, mediante bonifico sul conto corrente bancario a lui intestato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Avv. Maria Loredana MELE

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

(Art. 183, co. 7 del D.lgs. n. 267/00)

Data 24/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
f.to Dr. Antonio PERRONE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA  
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 24/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Avv. Maria Loredana MELE

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 24/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
f.to Dr. Antonio PERRONE

---

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 30/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Avv. Maria Loredana MELE

---

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 30/11/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 30/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Avv. Maria Loredana MELE